PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 577 di venerdì 14 giugno 2002

Costruzioni edili, idrauliche e stradali: infortuni in aumento

In questo settore la piu' elevata incidenza infortunistica nel 2001. I dati resi noti dall'Inail.

Nel settore delle costruzioni edili, idrauliche e stradali l'incidenza degli infortuni è in continuo aumento.
I dati pubblicati sul mensile Dati Inail evidenziano che nel 2001 più della metà degli infortuni (circa il 53%) è stato registrato nel comparto delle costruzioni edili , seguito dal comparto della installazione, manutenzione e rimozione di impianti con il 29% di incidenza.

Nel comparto delle costruzioni il 30% degli incidenti riguarda giovani di età compresa tra i 26 e i 35 anni ; nell'ambito delle ristrutturazioni e dei lavori di manutenzione il maggior numero di casi denunciati riguarda il bimestre giugno-luglio.

Le conseguenze degli incidenti registrati hanno provocato postumi permanenti nel 7% dei casi, con una perdita di capacità lavorativa del 12%.

Gli infortuni senza postumi hanno, invece, causato un'inabilità temporanea di 19 giorni lavorativi in media.

I dati registrati confermano una forte incidenza di postumi permanenti negli incidenti causati dall'utilizzo di scale e ponteggi e le parti più colpite sono le mani, con ferite, contusioni e fratture.

Nei casi di decesso (3 ogni 1000 infortuni) legati prevalentemente all'uso di autovetture, le principali lesioni riguardano il cranio e gli infortunati coinvolti hanno un'età media compresa tra i 51 e i 55 anni.